

Studio legale  
**Avv. Luigi De Gennaro**  
Via Vecchia San Gennaro n. 42/d  
80078 Pozzuoli- Na; telefax 0818530785  
Mail:studiolegcorsaro@gmail.com  
p.e.c.:carmencorsaro@avvoatinapoli.legalmail.it

## TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

**RG 767/2018 Ill.mo Giudice A.S. RABUANO.**

PROPOSTA DI ACCORDO DEL DEBITO PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO AI SENSI DELL'ART. 10-11-12 E SEGUENTI DELLA L. 27.01.2012 N.3. RELAZIONE INTEGRATIVA AL LUGLIO 2018

Il signor **Mauriello Castrese** nato a Qualiano –Na il 02/06/1957 c.f. MRLCTR57H02H101R e ivi residente alla via Mazzini n. 12 elettivamente dom.to in Pozzuoli –Na alla via Vecchia San Gennaro n. 42/d presso lo studio degli avv.ti **CARMEN CORSARO** (CRSCMN73C63G964R) e **LUIGI DE GENNARO** (DGNLGU83D06F839P) dai quali è rapp.to e difeso congiuntamente e disgiuntamente giusta mandato in calce al ricorso introduttivo

*L'avv. Luigi De Gennaro dichiara di voler ricevere le comunicazioni di cancelleria al numero di fax 0818530785 oppure a mezzo mail:avv.degennaroluigi@gmail.com oppure a mezzo p.e.c.:degennaroluigi@pec.team-service.it.*

### PREMESSO

1. Veniva depositata nel febbraio 2018 proposta di accordo del debito per la composizione della crisi da sovra indebitamento ai sensi dell'art. 10-11-12 e ss. della L. n. 3 del 2012 che qui integralmente si ritrascrive:

A) Il signor MAURIELLO CASTRESE si trova ai sensi dell'art. 6. Della L. 3/2012, in situazione di sovra indebitamento e ha i requisiti di cui al comma 2 dell'art. 7 della su indicata legge in quanto:

- non è soggetto a procedure concorsuali diverse dai procedimenti di composizione della crisi da sovra indebitamento di liquidazione del patrimonio previsti dalla L. 3/2012;

- non ha già fatto ricorso, nei precedenti cinque anni ai procedimenti di composizione della crisi di sovra indebitamento e di liquidazione del patrimonio previsti dalla L. 3/2012;

- non ha subito per cause a lui imputabili, l'annullamento o la risoluzione dell'accordo ai sensi dell'art. 14 e 14 bis della L. 3/2012;

- fornisce in questa sede tutta la documentazione idonea a consentire la compiuta ricostruzione della propria situazione economica e patrimoniale;



B) In data 13 luglio 2016 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Napoli Nord, istanza introduttiva ex art. 6 e ss. L. 3/2012 affinché fosse nominato un professionista con le funzioni previste dall'Organo di Composizione della Crisi, poi nominato nella persona della Dott.ssa Monica Graziano in data 28 luglio 2016;

C) Con il predetto ricorso è stato dedotto quanto segue:

- Che l'istante versa in una situazione di sovra indebitamento così come definita dall'art. 6 L. 3/2012;

- Che l'istante è debitore nei confronti di Equitalia Sud S.p.A. oggi Equitalia Servizi di Riscossione S.p.A. della somma di circa 129.464,36 €;

- Che ha intenzione di avvalersi di una delle procedure di cui alla citata L. n. 3/2012;

\*\*\*\*\*

### **1. Sulla posizione debitoria del ricorrente.**

L'origine della posizione debitoria del signor Mauriello Castrese risale alla cartella esattoriale numero 07120160011903646000.

La cartella è composta dalle seguenti somme iscritte a ruolo:

1) **IRROGAZIONE SANZIONI AAMS** – Somme iscritte a ruolo a seguito di irrogazione sanzioni amministrative di AAMS atto Ordinanza N. 67009 del 13/09/2013: Sanzioni amministrative in materia di apparecchi e congegni di cui all'art. 110 commi 6 e 7 del TULPS ordinanza n. 67009 notificata il 27/09/2013. Respinto ricorso con sentenza n. 14863 del 30/11/2015 Tribunale di Napoli X° sezione civile rg 29537/15. Ruolo reso esecutivo in data 29/12/2015. Totale n. 43.890,72 (€ 30.000 sanzione amministrativa, 12.000 € magg. Rit. Pagamento sanzione amministrativa, 12,35 € spese di notifica, € 600 spese di trasporto stoccaggio e distruzione apparecchi confiscati);

2) **IRROGAZIONE SANZIONI AAMS** - Somme iscritte a ruolo a seguito di irrogazione sanzioni amministrative di AAMS atto Ordinanza N. 65754 del 09/09/2013. Sanzioni amministrative in materia di apparecchi e congegni di cui all'art. 110 commi 6 e 7 del TULPS Ordinanza n. 65754 notificata il 18/09/2013. Respinto ricorso con sentenza n. 14505 del 19/11/2015 Trib. Napoli X° sez. civile rg 28417/2013. Totale € 28.849,01 (€ 20.000 sanzione amministrativa, € 8.000 magg. Rit. Pagamento sanzione amministrativa, € 8.75 spese di notifica).

L'origine storica della cartella su richiamata risale ad un verbale della Guardia di Finanza di Giugliano in Campania Na del 23/02/2012 elevato presso i locali del "BAR BIAGIO" sito in Qualiano alla via S. Maria a Cubito, ove con ordinanza-ingiunzione-confisca veniva ingiunto al Mauriello il pagamento rispettivamente della somma di € 30.000 e di € 20.000 per la violazione delle norme di cui all'art. 110 co 6 e 7 del TULPS come modificato dalla legge 23/12/2005 n. 266. Con ricorso ex art. 22. L. 689/81 si proponeva ricorso presso il Tribunale di Napoli, il ricorso terminava con sentenze di rigetto come sopra richiamate.

Il totale della cartella di cui sopra è di € 73.016,70, la restante parte del debito fino alla concorrenza della somma dedotta nell'istanza ex art. 6 e ss L. 3/2012 depositata nel luglio 2016 è portata da ulteriore posizione debitoria risultante dagli estratti ruolo aggiornati al 12/05/2016 nei confronti di Equitalia sud S.p.A. oggi Agenzia delle Entrate Riscossione.

### **2. L'odierna posizione del signor MAURIELLO.**

Ad oggi il ricorrente non risulta più essere titolare di partita Iva. Lo stesso non lavora dalla chiusura della propria attività. Risulta altresì proprietario dei seguenti immobili:

- proprietà dell'immobile sito in Giugliano in Campania foglio 76 particella 414 sub 2 sito alla via Ripuaria n. 81;
- proprietà dell'immobile sito in Giugliano in Campania foglio 76 particella 414 sub 3 sito alla via Ripuaria n. 81;
- nuda proprietà dell'immobile sito in Qualiano foglio 11 particella 854 sub 4 sito in via Giuseppe Mazzini n. 1;
- proprietà in regime di comunione dei beni sito in Qualiano foglio 11 particella 854 sub 8 sito in via S. Maria a Cubito 86;
- proprietà dei beni in Qualiano foglio 11 particella 854 sub 9 sito in via S. Maria a Cubito n. 88;
- proprietà per ½ in regime di comunione dei beni in Letino foglio 11 particella 5160 sub 18 sito in via Rodolfo Morandi;
- proprietà per ½ in regime di comunione dei beni in Letino foglio 11 particella 99 sub 5 sito in via Rodolfo Morandi.

Risulta proprietario dei seguenti autoveicoli: Furgone tipo Opel targato CE376MV; Autoveicolo Fiat targato LU589636; Motoveicolo Kawasaki targato DS 47415.

Unico debitore del signor MAURIELLO è Agenzia delle Entrate Riscossione.

Ad oggi risulta altresì pendente il seguente contenzioso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Napoli:



- Ricorso avverso avviso di accertamento AAMS n. AI358165 anno 2012 depositato nel luglio 2017 rg 8036/2017 per € 79.009,23.
- Ricorso avverso avviso numero TF301073919 Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Napoli depositato in data 19/02/2018 per € 27.842,47.

Il ricorrente non è in grado di fronteggiare un così oneroso debito in conseguenza anche della sua situazione di disoccupato, ad oggi il signor Mauriello sopravvive grazie alla benevolenza e ai soli aiuti economici dei suoi figli Biagio e Vincenzo che hanno già da qualche anno rilevato l'attività di famiglia "Bar Biagio".

Tutto ciò premesso si

#### **DEPOSITA**

La presente proposta di accordo del debito per la composizione della crisi di sovraindebitamento, accompagnata dalla relazione del professionista Dott.ssa MONICA GRAZIANO.

#### ➤ **Caratteristiche del piano**

In riferimento alle caratteristiche del piano il ricorrente si riporta integralmente a quanto descritto nella relazione del professionista. A far fronte alle obbligazioni interviene il figlio del ricorrente sig. Mauriello Biagio si è dichiarato disponibile alla vendita del proprio immobile per saldare quanto dovuto dal padre Castrese nei confronti di Agenzia delle Entrate Riscossione.

L'accordo di ristrutturazione prevede il versamento di € 113.663,10 subordinato alla vendita dell'immobile sito in Qualiano - Na alla via S. Maria a Cubito "Parco Simeoli" di proprietà del Mauriello Biagio.

E' altresì previsto ai sensi dell'art. 15 comma 9 legge 3/2012 il versamento di € 9.508,72 quale compenso per il professionista Dott.ssa Graziano.

L'immobile oggetto di vendita è, si ribadisce di proprietà del signor Mauriello Biagio, sito in Qualiano -Na alla via S. Maria a Cubito Parco Simeoli. Per lo stesso è stata prodotta una offerta di acquisto da parte della signora DI PINTO ANNA per l'importo complessivo di € 130.000,00 (cento trentamila/00). € 127.000,00 saranno versati alla sottoscrizione del rogito notarile ed € 3.000,00 risulta versato con assegno n. 3689755969-03 a titolo di caparra.

Il piano prevede il pagamento nei successivi trenta giorni successivi la sottoscrizione del rogito notarile.

\*\*\*\*\*

In sintesi l'indebitamento è costituito dalla somma di € 113.663,10 nei confronti di Agenzia delle Entrate Riscossione per la cartella esattoriale di cui in premessa oltre ulteriori importi iscritti a ruolo nonché dalle spese di procedura per € 9.508,72 inserite in prededuzione.

Ciò premesso, l'istante ut supra rapp.to, dom.to e difeso

#### **CHIEDE**

Che la SS. VV. Ill.ma, ritenuti sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi di sovraindebitamento, ai sensi della L. 3/2012 Voglia così provvedere:

A) **FISSARE l'udienza per l'omologa** dell'accordo di ristrutturazione del debito cos' come proposto o nella diversa formulazione che vorrà ritenere di giustizia;

B) **DISPORRE** che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione non diverrà definitivo non possano essere iniziate o proseguite azioni esecutive e cautelari individuali, né acquisiti diritti di prelazione sul patrimonio dei ricorrenti da parte dei creditori aventi titolo anteriore, sotto pena di nullità

C) **PROVVEDERE nel decreto di omologa ogni altro provvedimento** che la SS.VV. Ill.ma ritenga opportuno adottare.

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) relazione O.C.C.
- 2) Estratto Agenzia delle Entrate Riscossione
- 3) Proposta di acquisto immobile del 20/12/2017
- 4) ricevuta caparra confirmatoria

Pozzuoli, 19/02/2018

*Avv. Carmen Corsaro Avv. Luigi De Gennaro*



**B. La posizione debitoria attuale necessita di chiarimenti e ulteriori precisazioni.**

1. L'ammontare della cartella n. 071201600119036460000 richiamata al punto 1. del ricorso introduttivo ammonta non più ad € 73.016,70 ma ad € 74.882,99 comprensivo di oneri di riscossione e di interessi di mora.

2. Al punto 2. del ricorso introduttivo veniva precisato che avverso avviso AAMS n. AI358165 anno 2012 veniva depositato nel luglio 2017 ricorso innanzi la Commissione Provinciale di Napoli che assumeva rg 8036/2017 per € 79.009,23;

Il ricorso è stato definito con sentenza negativa e pertanto il credito risulta portato dalla cartella n°0712017009862058 per € 81.823,71;

3. Risultano, come già precedentemente dichiarato ulteriori importi a ruolo per debiti Inail ed Inps.

4. Il debito complessivo del signor MAURIELLO CASTRESE, ammonta pertanto ad € 216.991,65 come risultante dagli estratti ruolo aggiornati; da tale somma complessiva andrà detratto l'importo di € 2.991,40 per effetto di sentenze di sgravio: totale complessivo € 214.000,25;

5. Al punto elencato nel precedente ricorso "CARATTERISTICHE DEL PIANO" si prevedeva che un terzo soggetto, il figlio BIAGIO MAURIELLO, procedesse alla vendita di un immobile sito in Qualiano (Na) alla via S. Maria a Cubito Parco Simeoli versando il ricavato di € 130.000 entro trenta giorni dalla sottoscrizione del rogito notarile. Orbene, si precisa che l'immobile risulta venduto il giorno 16/03/2018 ed è pertanto di immediata disponibilità la somma di € 130.000;

6. Alla luce di quanto avvenuto nelle more del procedimento si precisa che la posizione debitoria del ricorrente è stata riepilogata per cartelle esattoriali distinguendo tra privilegio e chirografo. Pertanto il ricavato della vendita dell'immobile consente di soddisfare il 60% e poco più del privilegio mentre l'ammontare complessivo del chirografo pari ad € 15.262,22 sarà soddisfatto con finanza terza nella misura del 10% (€ 1.526,22 che il Mauriello si impegna a corrispondere in sede di riparto);

7. Risulta nelle more del procedimento attentamente valutata l'ipotesi liquidatoria. Gli immobili di proprietà del signor Mauriello (immobile sito in Giugliano in Campania foglio 76 particella 414 sub 3 via Ripuarìa, 230 mq; immobile sito in Giugliano in



Campania foglio 76 particella 414 sub 2 Via Ripuaria 81, mq 253) come indicato nella relazione dell'Arch. Giorgio D'Aniello non sono dotati di regolare licenza edilizia in quanto edificati su suolo agricoli e per gli stessi è non è stata presentata alcuna domanda di condono. In riferimento agli altri immobili del Mauriello, un'ipotesi di vendita risulterebbe non conveniente in termini economici e temporali. Di contro, la somma di € 130.000 è già disponibile per soddisfare il creditore Agenzia delle Entrate riscossione nella misura del 60%, per la parte in chirografo il soddisfacimento nella misura del 10% avverrà con apporto di finanza esterna.

Ciò premesso,

in definitiva l'accordo di ristrutturazione prevede il pagamento di € 120.491,30 a fronte dell'importo di € 214.000,25. Il pagamento di € 120.491,30 avverrà nei successivi trenta giorni dalla data di omologa, in quanto immediatamente disponibili le somme messe a garanzia. E ancora: l'accordo di ristrutturazione prevede il pagamento integrale delle spese di procedura in prededuzione (€ 9.508,70) e il pagamento di poco più del 60 % del creditore Agenzia delle Entrate Riscossione.

Tanto si doveva come chiarimenti all'Ill.mo Giudice.

Pozzuoli, 09 luglio 2018

*Avv. Luigi De Gennaro*



**IL TRIBUNALE  
DI  
NAPOLI NORD**

**-III Sezione Civile-**

Il giudice dott. A.S. Rabuano,  
letto il ricorso introduttivo del processo n. 767/18 presentato da Mauriello Castrese  
Ha pronunciato il presente

**DECRETO  
FISSA**

-l'udienza del 12.10.18 ore 14.00

**DISPONE**

-che la proposta di Mauriello Castrese sia comunicata dall'OCC ai creditori almeno trenta giorni prima del termine di cui all'articolo 11, comma 1 L. 3/12;

-che la proposta di Mauriello Castrese e il presente decreto siano pubblicità sul sito del Tribunale di Napoli;

-che, sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore;

Si comunichi.

Aversa, 18 luglio 2018 .

**Il Giudice**  
*dr. A.S. Rabuano*

